

Comune di Calvatone

Informare

Periodico dell'Amministrazione Comunale

N° 86 - Dicembre 2021



All'Interno:

Il resoconto dell'attività amministrativa

Le attività della scuola primaria e delle associazioni



Cari concittadini...

... il 27 novembre scorso la mia esperienza come sindaco di Calvatone è giunta al giro di boa; sono trascorsi esattamente due anni e mezzo dal giorno dell'elezione, due dei quali vissuti a districarsi tra restrizioni e la necessità di gestire comunque i servizi indispensabili per la popolazione che andavano garantiti. In questo periodo però non è mai venuta meno la volontà di progettare, la volontà di migliorare l'immagine del nostro paese. Questa è per me la grande sfida... trovare le risorse necessarie per portare a termine alcuni dei progetti che io e il mio gruppo ci siamo promessi di realizzare.

Non è facile. Nonostante il grandissimo impegno degli uffici comunali, in particolare dell'ufficio tecnico e della segreteria, purtroppo la macchina burocratica rimane molto complessa e, nonostante i tentativi per snellirla, è ancora troppo farraginosa. Sono fermamente convinta che il nostro Comune abbia enormi potenzialità, che vanno prima di tutto comprese e poi fatte crescere. Pensiamo all'area industriale che deve essere rilanciata, anche con interventi atti a incentivare nuovi investitori i quali possano fare da volano ad un aumento di posti di lavoro e, quindi, di capitale umano. Dobbiamo credere altresì in uno sviluppo culturale, turistico e sostenibile del nostro territorio, in un'ottica allargata ai Comuni vicini, passando per la tutela del paesaggio e l'incentivazione dell'offerta di luoghi di cultura che possano attrarre visitatori.

Questi sono solo alcuni dei progetti sui quali l'Amministrazione sta lavorando, cercando soluzioni e fondi per realizzarli.

Vi è poi tutto il tema della riqualificazione e manutenzione degli immobili e degli spazi di proprietà comunale. Molto è stato fatto in questi due anni, ma diverse criticità non sono ancora state risolte, come ad esempio alcuni tratti di strada che hanno bisogno di essere riqualificati.

Compito dell'Amministrazione però è anche fornire alla propria comunità servizi efficienti e puntuali e, quando è possibile, anche innovativi. Ma parlando di servizi non mi riferisco solamente allo spazzamento strade, alla raccolta dei rifiuti, al funzionamento della piazzola ecologica... Penso allora agli aiuti destinati alle famiglie e alle tante attività rivolte ai bambini e ai ragazzi del nostro paese. Fondamentale in questo senso è la collaborazione con la Parrocchia e Don Massimo e la sinergia con le associazioni sportive dilettantistiche, quali CTR e ASD BEDRIACUM, che quest'anno hanno ripreso l'attività, con un grande successo in termini di adesioni. Grande attenzione deve essere posta nei confronti dei nostri anziani. Una associazione, in particolare, è sempre stata in prima linea: il Comitato Comunale Anziani.

A tal proposito vorrei ringraziare di cuore il signor Gino Bresciani, il quale per ventisette anni ha presieduto l'associazione, con estrema competenza e dedizione – non mancando mai di andare incontro alle esigenze degli ultimi o di coloro che si rivolgevano a lui chiedendo aiuto e conforto. Grazie Gino per aver mantenuto viva questa importante realtà che continua ad operare nel solco da te tracciato! È però compito anche dell'Amministrazione affiancarla, fornendo ai volontari tutto l'aiuto che meritano. Nessuno va lasciato solo!

E poi abbiamo assistito alla ripresa forte delle attività della nostra instancabile Pro Loco: E... state Insieme, Fiera Autunnale e, da ultimo, la posa delle luminarie lungo la via principale del paese segno di festa e, soprattutto, di comunità unita.

Infine permettetemi un ultimo ringraziamento al Dottor Oriano Vaia per il quale, dopo aver curato centinaia di calvatonesi in tanti anni di onorato servizio, è arrivato il momento del meritato riposo. Grazie per aver messo a disposizione la sua professionalità al servizio del cittadino. Grazie da parte mia e dell'intera comunità!

“L'uomo non è un'isola”... è con questa metafora che John Donne descrive la sensazione di solitudine e di distacco che talvolta proviamo nelle difficoltà. Ma allo stesso tempo questa frase ci esorta a cogliere la nostra vita come parte di una dimensione più grande, a cui apparteniamo e da cui possiamo e dobbiamo trarre aiuto nei momenti di difficoltà. Per me e per il ruolo che ricopro questo “tutto” è la nostra Calvatone, la quale, a sua volta, è inserita in un territorio più ampio che va tutelato, preservato e fatto crescere. È questo che ho fatto in questi due anni e mezzo e che continuerò a fare, affinché nessuno si senta mai un'isola in mezzo al mare. A questo serve la comunità!

Buon Natale a tutti voi!

Il vostro Sindaco

Valeria Patelli



Abbiamo scelto la foto di copertina per il raggio di sole che illumina la nostra piazza nel pomeriggio della fiera, ci è sembrato un segno di rinascita e di speranza. Nello stesso modo in questo numero di *Informare* torna una ricca rubrica con i programmi delle associazioni; desiderio di tornare alla normalità, delle nostre vite e soprattutto dei rapporti e delle relazioni interpersonali. Un pensiero va a tutte le persone che, a causa del Covid, per malattia, tristezza o anche pigrizia hanno rinunciato alla partecipazione alla vita sociale del paese. Sono sicuro che grazie alle nostre associazioni e a tutti i calvatonesi la vita nel nostro paese tornerà ad essere presto nuovamente ricca di eventi e momenti di piacevole ritrovo.

Desidero ringraziare tutti i collaboratori che, anche quest'anno, hanno permesso la pubblicazione di *Informare*.

Il Direttore, Paolo Capra



Attività amministrativa

Lavori Pubblici

Negli ultimi due anni abbiamo avuto diverse opportunità di finanziare progetti che tenevamo come sogni nel cassetto. Questo perché con il bilancio del Comune è difficile affrontare importanti investimenti, ma è necessario accedere alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dagli enti quali Regione Lombardia, Ministeri o il locale GAL. Recentemente queste opportunità si sono moltiplicate e ci hanno permesso di mettere in cantiere molte iniziative, già ormai terminate o in corso di esecuzione.

Restauro e risanamento conservativo del Cimitero

I lavori interessano la parte vecchia del cimitero con il risanamento di tutti gli intonaci con tinteggiatura finale, la manutenzione delle gronde e dei pluviali. L'intervento prevede un costo di 100.000 euro, interamente finanziato con contributo statale.

Verranno inoltre rivisti gli intonaci e i tinteggi esterni della facciata della chiesetta della sezione più recente del cimitero, grazie ad un contributo di Regione Lombardia di 20.000 euro.



Impianto fotovoltaico Scuola dell'Infanzia

Con un bando specifico della Regione Lombardia, abbiamo avuto la possibilità di finanziare l'impianto costituito da 36 pannelli fotovoltaici, per un totale di 12,6 kWp, con accumulo da 13,8 kWh.

Il totale del progetto è di 46.144,68€, finanziato per 38.854,80€ dal contributo e per la differenza dal Comune di Calvatone.



Pista Ciclabile - Bando GAL

Il GAL ha predisposto il piano per un percorso ciclabile nella nostra zona, da qui fino a Sabbioneta attraversando diversi Comuni e sfruttando le strade già esistenti. Il bando è denominato "Valorizzazione del sistema unico di percorrenza nel territorio dei Comuni di Calvatone e Tornata mediante opera di messa in sicurezza e allestimento dei servizi cicloturistici". Abbiamo concorso con un progetto che è stato in parte finanziato dal GAL e che prevede la riqualificazione dell'argine della Delmona fino alla località Tezzoglio, con l'aggiunta di un punto "Bike Stop" attrezzato presso il parcheggio del cimitero. I lavori sono già stati assegnati e dovrebbero iniziare a breve, così questa primavera avremo a disposizione il tracciato completo da percorrere in bicicletta.

Ristrutturazione immobili comunali

Il patrimonio immobiliare del Comune richiede spesso interventi di manutenzione, anche straordinaria. In quest'ottica verrà ristrutturata la sede del Parco Oglio Sud, sita al piano superiore dell'immobile che si affaccia su Piazza Donatori del Sangue. L'intervento prevede la sostituzione dei serramenti e degli impianti, nonché la sistemazione degli intonaci interni ed esterni dove necessario. Il progetto viene finanziato con un bando regionale a cui ha partecipato il Parco Oglio Sud, curando interamente la progettazione e la candidatura.

L'altro intervento riguarda invece la sede del GAL, dove era presente un locale adibito a centrale termica, che verrà ristrutturato e utilizzato come sala conferenze. Verrà svolto anche un intervento per l'eliminazione delle barriere architettoniche sia per l'accesso agli uffici del GAL che a questa sala. In questo caso l'intervento viene finanziato con un bando del GAL stesso.

Sono due interventi che riguardano ambienti del Comune che attualmente sono dati in locazione a questi due importanti enti del nostro territorio.

Eliminazione barriere architettoniche

Per favorire l'accesso ai portici e agli uffici comunali a tutti, è stato realizzato uno scivolo che elimina il gradino presente rispetto al marciapiede



Attività amministrativa

Rifacimento Via Verdi

Da tempo sappiamo che è necessario intervenire su Via Verdi per ripristinare il manto stradale. Per questo abbiamo candidato l'opera a due bandi, prima per la progettazione e poi per la realizzazione vera e propria. Il contributo ci è stato concesso e speriamo di poter intervenire per affidare quanto prima i lavori che riguarderanno anche i sottoservizi.

Infrastrutture

Il progetto di riqualificazione del ponte di Sant'Andrea è stato approvato e finanziato. È in corso la progettazione esecutiva del lavoro a cura del Polo Territoriale di Mantova del Politecnico di Milano.

Risanamento Piazza Donatori del Sangue

Abbiamo avuto la possibilità di ristrutturare la piazza ed il porticato annesso. Sono state rimosse le due fontane ormai in disuso, restaurate le fioriere con la sostituzione delle sedute di legno, e sono stati rinnovati gli intonaci e i tinteggi.

Visto lo stato di degrado di alcune parti del porfido che ricopre la piazza, si è intervenuti anche sul pavimento per riportarlo in sicurezza.

Nel mese di novembre è stata inoltre attivata la casetta dell'acqua che eroga acqua potabile fresca, naturale e frizzante. L'intervento è stato possibile grazie a Padania Acque che ha fornito la casetta e ne cura la gestione, ed è una grande opportunità nella direzione della sostenibilità ambientale.

Intervento del costo complessivo di 37.500 € finanziato con contributo regionale di 30.000 € e 7.500 € con Distretti del Commercio.

ISTRUZIONI DI PRELIEVO DELL'ACQUA

Collocare la bottiglia sul piano di appoggio del punto di prelievo, in corrispondenza dell'ugello di erogazione. Premere il tasto relativo al tipo di acqua prescelto, l'erogazione partirà e si fermerà in automatico, raggiunto il volume di 0,5 Lt. Per quantità superiori premere nuovamente il tasto fino al riempimento del contenitore.

CORRETTO UTILIZZO

Si consiglia di utilizzare bottiglie di vetro, lavate e igienizzate dopo ogni uso. L'acqua erogata non è addizionata con alcun agente disinfettante, si consiglia il consumo entro 48 ore successive al prelievo. Per una perfetta conservazione dell'acqua, riporre le bottiglie in frigorifero o al fresco e al riparo dalla luce del sole.

Il Comune, il Gestore e il Manutentore non sono responsabili per eventuali conseguenze derivanti da negligenza e/o imperizia nel prelievo e nella conservazione dell'acqua prelevata.

DIVIETI E ATTENZIONI

- Ogni utente ha diritto ad un massimo di 6 bottiglie al giorno
- Rispettare sempre l'ordine di arrivo
- Evitare di sprecare l'acqua con operazioni di risciacquo e lavaggio bottiglie
- Non toccare con le mani o con i contenitori l'ugello di erogazione
- Utilizzare i pulsanti di erogazione senza esercitare una pressione eccessiva
- Dare sempre la precedenza agli utenti disabili
- È vietato bere direttamente dall'erogatore: è sempre obbligatorio riempire bottiglie o contenitori
- È vietato imbrattare e lasciare rifiuti nel lavello, sul piano di appoggio e nei dintorni della fonte.

La fonte è sorvegliata da apposita telecamera.



Avvicendamento negli uffici comunali

A partire dallo scorso mese di gennaio, **Romeo Flisi** è entrato come impiegato comunale e affianca **Barbara Bernardelli** nella gestione dell'amministrazione, in sostituzione di **Michela Cavagnari**. L'ufficio è tornato quindi al completo con due risorse. Romeo vive a **Marcaria** e in precedenza ha lavorato nel settore privato, in un calzificio a **Casaloldo**. Viste le difficoltà di questo settore negli ultimi anni, Romeo ha approfittato del periodo COVID per studiare le normative del settore pubblico e ha potuto accedere ai concorsi negli enti locali.

Da parte nostra un **BENVENUTO** quindi a Romeo e **BUON LAVORO** a lui e a tutti i dipendenti del nostro ente.



Attività amministrativa

Rifiuti

Anno	Raccolta Differenziata
2021	81,99%
2020	80,98
2019	76,36
2018	56,92
2017	54,71

Sulla gestione dei rifiuti, anche quest'anno una buona notizia: aumenta di un punto la percentuale della raccolta differenziata al 30 settembre! Siamo all'81,99%, nel 2020 eravamo all'80,98.

Ora migliorare è sempre più difficile, e proprio per questo è necessario perseverare nella buona gestione e nell'educazione.

Gli sforzi dell'Amministrazione sono rivolti al miglioramento della gestione dei rifiuti, in primis per la questione ambientale che essa pone, ma anche e soprattutto per l'importante impatto economico.

Le tariffe del trasporto e dello smaltimento aumentano inesorabilmente tutti gli anni e questo si riflette inevitabilmente su un aumento dei costi. L'unica leva che abbiamo a disposizione per contenere questo aumento è il miglioramento della gestione, e a questo scopo si sono rivolti gli sforzi fatti in questi anni. Anche l'ultima raccomandazione per disincentivare l'utilizzo dell'isola ecologica va proprio in questa direzione: il prelievo di carta e plastica dalle nostre abitazioni è un servizio con un costo di prelievo fisso, mentre per il prelievo dall'isola ecologica paghiamo il viaggio del camion ad ogni prelievo, quindi più materiale viene portato all'isola ecologica al di fuori della raccolta porta a porta, più costi abbiamo per il trasporto. Mentre se lo stesso materiale viene prelevato dalle case nei giorni prestabiliti non ci sono costi ulteriori.



Conto Consuntivo 2020

Il rendiconto 2020 del Comune di Calvatone è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 04-06-2021, chiudendo con un avanzo di amministrazione pari a € 161.754,83.

Analizzando il consuntivo, si rilevano:

ENTRATE CORRENTI

Le entrate Tributarie correnti evidenziano introiti relativi alla tassazione in linea con lo scorso anno e con quanto programmato a preventivo:

- Il recupero di IMU arretrate degli scorsi anni. Tale recupero si attese a circa € 3.109,00: sono stati sottoscritti piani di recupero mensili con introiti canalizzati regolari; Da parte dell'Amministrazione permane l'attenzione massima sui recuperi delle morosità, questo permette di appianare alcune voci di bilancio in sofferenza, ma anche e soprattutto di intraprendere un percorso virtuoso di equità sociale.
- Il 5 per mille si attesta a €413,36: da evidenziare che il dato ha subito una *escalation* importante passando da € 250,44 del 2017 a € 313,54 del 2018 (+20%) (rendicontato nel 2020).
- Da evidenziare il netto aumento dei trasferimenti correnti in evidenza degli introiti per ristori Covid.
- Entrate extra tributarie mantenute in linea rispetto al 2019. Si segnalano soprattutto i canoni per la concessione dell'area per impianti radio (€ 51.412,99), i proventi da concessioni cimiteriali (€ 20.208,87), il rimborso delle quote di mutuo relative al servizio idrico integrato (€ 112.108,02) e la compartecipazione per la gestione delle reti gas (€ 36.600,00).

SPESE CORRENTI

Tra le spese correnti, le voci di maggior entità sono i trasferimenti all'Unione per € 335.297,09

Oltre alle spese di carattere ordinario (ad esempio le utenze), si segnala il servizio di smaltimento rifiuti (€ 93.291,68).

Le spese per la missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" è stata pari ad € 112.651,80. Vengono comprese la compartecipazione dell'ente alle rette di degenza e di frequenza CDD, il trasferimento al Consorzio Casalasco Servizi Sociali per il servizio dell'assistente sociale e il trasferimento all'Unione per l'organizzazione del Grest estivo. Sono altresì compresi i buoni alimentari (€ 15.780,00) erogati ai vari nuclei famigliari finanziati con appositi trasferimenti ministeriali.

A maggio del 2020, l'Amministrazione ha provveduto alla rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti che ha portato un risparmio di quote capitale pari ad € 36.824,80, oltre agli interessi dovuti. Rinegoziando i piani di ammortamento, portando tutto a scadenza al 31/12/2043, anche le quote dei mutui degli anni successivi sono diminuite. Il mutuo relativo al servizio idrico integrato non è stato rinegoziato in quanto in entrata è prevista una voce di pari importo e risulta quindi un'operazione a zero.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si segnalano la manutenzione della scuola elementare, l'adeguamento e messa in sicurezza della sala civica, i lavori di riqualificazione urbana e il trasferimento all'Unione per spese in conto capitale co-finanziate dal contributo straordinario.

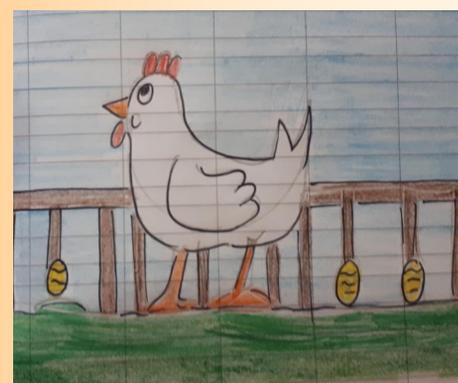
Parte della spesa è stata finanziata con contributo Regionale di € 100.000,00, con contributo ministeriale di € 50.000,00 e con il risparmio ottenuto dalla rinegoziazione dei mutui.



Così i bambini diventano artisti

Arte, musica e parole. Questi i tre ingredienti che hanno caratterizzato le creazioni dei nostri fantasiosi alunni delle classi prima, seconda e terza della scuola primaria "Europa" di Calvatone.

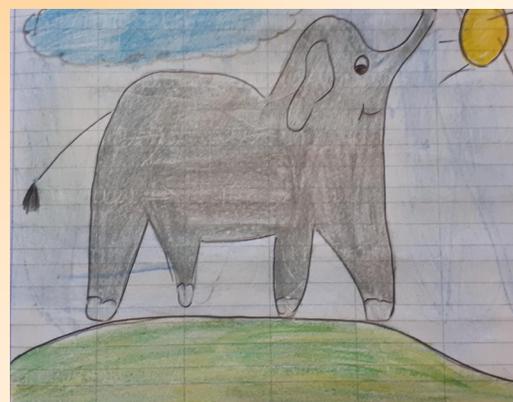
Ispirati dalle note de "Il Carnevale degli Animali" di Camille Saint Saëns, si è dato vita ad un percorso interdisciplinare coinvolgente, motivante e gratificante, caratterizzato dall'intreccio di elementi espressivi dei diversi linguaggi. E così i bambini, artisti nati come ben diceva Pablo Picasso, hanno messo in gioco la loro creatività, fantasia e spontaneità e hanno scritto racconti e dipinto quadri, che potete leggere e ammirare in queste pagine.



In pagina alcuni dei disegni che hanno realizzato i bambini di 1^a: Christopher, Sebastiano, Viola, Agam, Beatrice, Davide, insieme ai bambini di 2^a: Mia, Yasmine, Margherita, Thomas, Maria Vittoria, Mattia, Dylan, Giorgio, Gabriele. Questi ultimi sono anche gli autori del racconto "L'unione fa la forza".

L'UNIONE FA LA FORZA

C'era una volta, nella savana, un branco di elefanti. Questi enormi animali trascorrevano le loro giornate liberi e felici: giocavano a spruzzarsi con l'acqua fresca, cantavano insieme stonando con i loro potenti barriti, ballavano allegramente muovendo a ritmo di musica le loro giganti zampe e facendo tremare tutta la terra. La loro vita nella savana era felice e tranquilla. Ma un giorno la pace finì. Gli elefanti furono minacciati dall'arrivo dell'essere vivente che sa essere il più crudele e pericoloso: l'uomo, con i suoi fucili e le sue armi. I bracconieri cacciavano gli elefanti per ucciderli, prendere le loro zanne e poi rivenderle sul mercato nero. Il branco era preoccupatissimo. Allora gli animali decisero di dividersi per far perdere le loro tracce agli uomini. Qualcuno di loro si sacrificò per salvare i suoi compagni e venne ucciso. Ma gli elefanti erano stanchi di scappare, decisero quindi di ritrovarsi tutti insieme e cercare una soluzione. Si riunirono in gruppo nei pressi di un laghetto ed iniziarono a bere con la loro proboscide tutta l'acqua. I bracconieri, pensando di ucciderli tutti in un solo colpo, si avvicinarono pronti per colpirli. Ma gli elefanti, furbi, alzarono le loro proboscidi ed iniziarono a spruzzare tutta l'acqua addosso ai bracconieri. Gli uomini, spaventati, scapparono a gambe levate e non tornarono mai più. Morale: si rispetta la natura e l'unione fa la forza.





Così i bambini diventano artisti

A conclusione del progetto "I linguaggi del corpo", incentrato sulle fiabe musicali, i bambini dell'attuale classe terza hanno dapprima ideato e successivamente musicato una storia.

I personaggi sono stati selezionati dopo l'ascolto de "Il carnevale degli animali" di Camille Saint-Saëns.

Suoni e rumori necessari per musicare la storia sono stati ricercati e riprodotti dai bambini attraverso l'uso di oggetti, di materiali naturali e di strumenti musicali non convenzionali da loro costruiti.

Autori della storia: Rebecca, Francesco, Nicole, Tiberio, Alfonso, Dominic, Alessandro, Martina G., Lara, Martina N., Ludovica, Riccardo, Lorenzo e Filippo.

Una festa speciale

C'era una volta un bellissimo bosco, vicino a un paesino di pianura, dove tutti gli animali vivevano in armonia. Lì abitava un vecchio elefante chiamato Smemorino che voleva andare a visitare un acquario lontano.

In quel bosco si aggirava anche un leone di nome Leonardo, che non era come tutti gli altri: era buono, amico degli animali. Era molto curioso e passava le sue giornate a esplorare il bosco e a osservare i suoi amici.

Un giorno vide l'elefante che si stava preparando e gli chiese: "Dove stai andando?".

"All'acquario!" rispose Smemorino.

Il leone, sapendo che si stava avvicinando il giorno del compleanno dell'elefante, decise di organizzargli una festa a sorpresa all'acquario insieme a tutti i suoi amici; così, con aria indifferente, salutò Smemorino e lo lasciò partire per il suo viaggio. Il felino però, per essere sicuro di avere il tempo di raggiungere l'acquario e preparare la festa, chiese alla tartaruga Roberta di accompagnare l'elefante e di perdere tempo lungo il tragitto.

Smemorino e Roberta erano diventati amici molti anni prima, quando la tartaruga era malata e aveva bisogno di qualcuno che facesse le commissioni al suo posto; l'elefante, che era altruista, si offrì volontario dicendo: "Certo! Sempre a tua disposizione!". Leonardo prima di incamminarsi verso l'acquario, corse a chiamare gli altri amici dell'elefante, conosciuti durante la sua lunga vita.

Il primo animale, cioè l'asino Giovanni, aveva aiutato Smemorino quando da piccolo venne inseguito nel bosco da un branco di leoni affamati che volevano mangiarlo. Giovanni, che era cocciuto ma molto intelligente, creò una trappola: un buco coperto da rami. Il piano dell'asino funzionò perfettamente e tutti i leoni caddero nell'imboscata. A un certo punto, però, i due amici videro un leoncino; Giovanni voleva catturare anche lui, Smemorino invece, che aveva capito la bontà d'animo del cucciolo, decise di accoglierlo nel suo gruppo di amici. Così l'elefante e il piccolo leone Leonardo si conobbero e fecero amicizia, mentre gli altri leoni cattivi se ne andarono dal bosco senza più terrorizzare nessun animale.

Il leone poi andò a chiamare la gallina Galletta che dopo essere scappata dal pollaio del paese vicino iniziò a vivere con gli animali del bosco. L'aveva accolta proprio Smemorino che stava ispezionando la zona in cerca di cibo; la gallina, che aveva provviste in abbondanza, decise di dividerle con lui e così iniziò la loro amicizia.

Il leone, l'asino e la gallina arrivarono all'acquario e iniziarono a preparare la festa. Appena fuori da lì si trovava un laghetto artificiale dove viveva tutto solo un cigno; non aveva mai visto nessuno al di fuori delle persone che, prima di entrare a vedere i pesci, si fermavano a fargli le fotografie. Vedendo arrivare i tre animali si incuriosì e andò alla finestra a vedere cosa stava succedendo all'interno. La gallina Galletta notò il pennuto e si offrì di andare a chiamarlo pensando che le sue piccole dimensioni non avrebbero spaventato il nuovo amico.

"Ciao, io sono Galletta. Tu come ti chiami?" chiese la gallina.

"Non so, nessuno mi ha mai chiamato." rispose il cigno.

"Da oggi allora ti chiamerai Piuma Bianca. Vuoi venire con noi? Stiamo preparando una festa a sorpresa per il nostro amico elefante". Così il cigno entrò a conoscere gli altri animali. Tutti erano indaffarati: chi preparava la torta al burro di arachidi, chi gli addobbi, i pesci dell'acquario si esercitavano nella coreografia di un balletto. Una volta preparato tutto, poco prima dell'arrivo di Smemorino, il leone e gli altri amici andarono a nascondersi. Quando sentirono il terreno vibrare per i passi dell'elefante, si prepararono a balzare fuori dal nascondiglio.

L'elefante entrò e fu sorpreso dal lancio delle noccioline e da un coro di "tanti auguri".

Smemorino aprì i regali, mangiò la torta e insieme ai suoi amici assistette allo spettacolo dei pesciolini. Alla fine della festa abbracciò tutti con la sua proboscide e fece amicizia con il cigno.

Il ritorno a casa sembrava una bellissima sfilata: in testa l'elefante Smemorino che trasportava sulla schiena la tartaruga Roberta, poi il leone Leonardo e la gallina Galletta che chiacchieravano con il cigno Piuma Bianca e infine l'asino Giovanni con due contenitori pieni d'acqua agganciati ai fianchi nei quali c'erano i pesciolini dell'acquario.

Una volta arrivati nel loro bosco si misero tutti insieme a scavare un laghetto per i nuovi amici mentre l'elefante si impegnò a procurare l'acqua per riempirlo.

Da quel giorno vissero tutti insieme felici e contenti.





Le Olimpiadi della matematica

Inspirati dai Giochi Olimpici, che ci hanno tenuto compagnia durante l'estate, e guidati dalla consapevolezza che imparare facendo favorisce il nostro apprendimento, abbiamo sperimentato la lealtà, il rispetto, l'aiuto e il sostegno reciproco necessari per raggiungere grandi risultati...dai giochi di squadra...fino ad arrivare alle Olimpiadi della matematica! Abbiamo scoperto che tutti, ma proprio tutti, vincono, imparando qualcosa di nuovo e donando qualcosa di sé all'altro.

Quanto è bello imparare divertendosi!

I bambini di classe 4^A: Sara, Lorenzo, Gianluca, Federico, Davide, Sofia, Hiba, Marta, Christian, Andrew, Giada, Bilal, Achille, Ulisse, Greta, Matilde, Miranda, Giordano.



Le fiaccole



Il lancio del disco



Il decametro



La staffetta



Il laboratorio del fumetto

Lo scorso anno scolastico (2020/2021) l'attuale classe quinta della scuola primaria di Calvatone ha aderito al laboratorio del fumetto, inserito nel progetto lettura dell'Istituto Comprensivo "G.M. Sacchi" di Piadena Drizzona.

Il laboratorio, tenuto dall'esperta fumettista Margherita Allegri, è stato articolato in cinque incontri, durante i quali i bambini hanno appreso le caratteristiche principali del fumetto (che cos'è il fumetto, i differenti stili, la qualità dei disegni, i contenuti, i personaggi ecc..). I bambini hanno compreso che ogni vignetta ha la sua grammatica e la sua sintassi: dialoghi diretti, didascalie, onomatopée. Hanno sperimentato semplici tecniche di disegno dello schema corporeo, rappresentando le diverse espressioni del viso e le posizioni del corpo umano statiche e dinamiche.

Gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e totale coinvolgimento, impegnandosi nella stesura collettiva di un racconto, inventato da loro, che è stato poi suddiviso in sequenze. Ognuno ha contribuito disegnando una pagina del prodotto finale, curando i particolari del disegno, le proporzioni, gli spazi e i dialoghi nelle nuvolette.



Inaugurazione del Visitors Centre

Paolo: «Bello il museo.»

Lilia: «Non chiamarlo museo, non è un museo!»

Paolo: «Ma allora cos'è?»

Lilia: «È un luogo d'incontro, un luogo di scambio culturale, è l'evoluzione del museo. Il termine museo nella nostra mente ricorda un posto statico, dove le cose sono ferme decenni in attesa che qualcuno le vada ad ammirare. Il Visitors Centre invece è un posto aperto, in cui si fa didattica con strumenti multimediali, comunicazione con sistemi innovativi. **Un luogo destinato a far nascere la curiosità nei ragazzi che lo frequenteranno. Sarà un luogo dinamico, in cui gli studiosi troveranno il materiale per approfondire le ricerche su *Bedriacum* e sugli insediamenti romani nella Pianura Padana.**

Un punto in cui i nostri bambini apprenderanno, anche con orgoglio, le origini e la storia della nostra comunità e dei luoghi che ci circondano e capiranno che, in fin dei conti, la vita a quei tempi non era molto diversa da quella che conduciamo noi.»

Paolo: «Fantastico!»



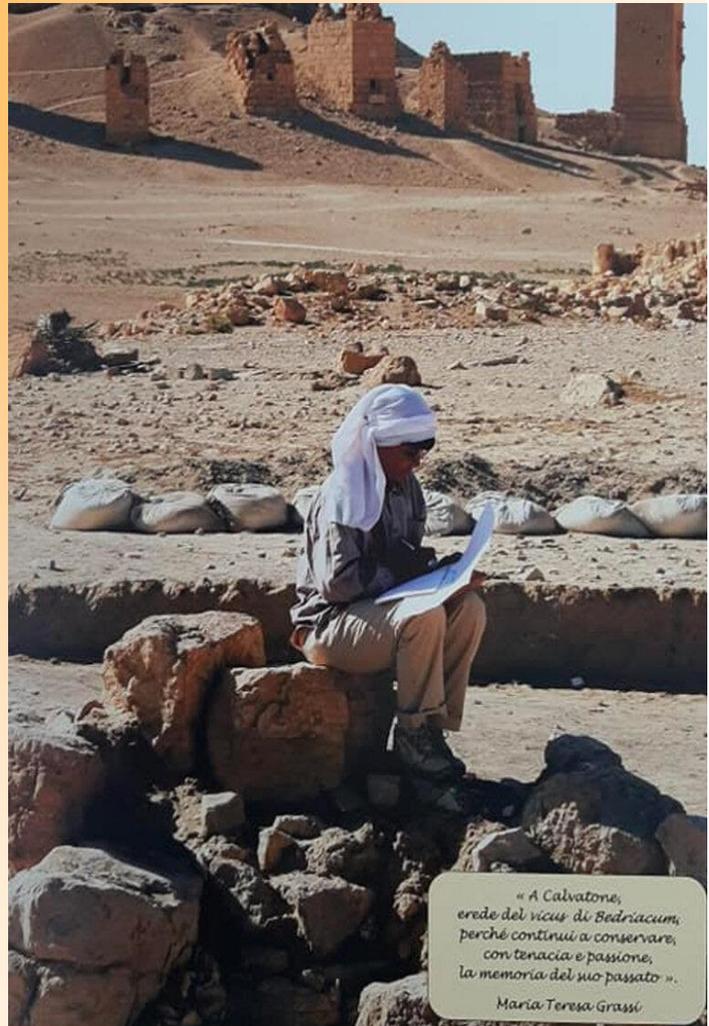
Questo è il terzo numero di *Informare* in cui parliamo del **Visitors Centre**: due anni fa ne abbiamo annunciato la costruzione, l'anno scorso già si è parlato dei contenuti e dello scopo. La pandemia ne ha rallentato l'apertura e l'inaugurazione, che finalmente è avvenuta sabato 25 settembre con la presenza del soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova **Gabriele Barucca**, del presidente GAL Oglio Po **Domenico Maschi** e del direttore del Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano **Alberto Bentoglio**.

«Quello che inauguriamo – spiega il nostro Sindaco **Valeria Patelli** – non è un nuovo museo. È qualcosa di innovativo, singolare, oserei dire unico nel suo genere ed è il frutto di un grande lavoro di squadra». È proprio questo il senso di un luogo che funzionerà all'interno della rete culturale del nostro territorio. È una rete volta a mantenere una forma di turismo, forse di nicchia, ma comunque una presenza interessata alla conoscenza culturale del territorio. Iniziative che vanno di pari passo, con lo sviluppo delle piste ciclabili e la crescita di servizi di ospitalità, agriturismi, bed and breakfast.

Il Visitors Centre è dedicato alla Professoressa **Maria Teresa Grassi**, e non poteva essere diversamente, perché la sua visione, la sua lungimiranza e il suo attaccamento a Calvatone hanno permesso lo sviluppo che ha avuto in questi anni l'attività di studio dell'archeologia a Calvatone.

Un investimento costante, supportato anche dalle Amministrazioni che si sono avvicendate negli ultimi 30 anni, e che permette ora di avere un riconoscimento ufficiale nell'ambito del patrimonio culturale lombardo. Non da ultimo, per la ristrutturazione dell'immobile in cui risiede il Visitors Centre dobbiamo ricordare l'intervento del GAL Oglio Po che ha fornito un contributo di euro 72.000 che ha permesso all'Amministrazione di svolgere i lavori di riqualificazione dell'immobile.

Nell'immagine a fianco il particolare della dedica della Professoressa Maria Teresa Grassi a Calvatone e ai calvatonesi, visibile presso il Visitor Centre: *“A Calvatone, erede del vicus di Bedriacum, perché continui a conservare, con tenacia e passione, la memoria del suo passato”*.



«A Calvatone, erede del vicus di Bedriacum, perché continui a conservare, con tenacia e passione, la memoria del suo passato».
Maria Teresa Grassi



Inaugurazione del Visitors Centre

Il Visitors Centre è stato recentemente inserito nel circuito Abbonamento Musei Lombardia, importante iniziativa promossa dall'Università di Milano. Si tratta di un importante elemento che fa "rete" e che permetterà di aumentare la visibilità dell'attività e del nostro territorio.

Per chi volesse maggiori informazioni si rimanda alla pagina Facebook "Visitors Centre Calvatone-Bedriacum - Scavi Unimi", così come al sito <https://progettocalvatone.unimi.it/> e al profilo Instagram: "visitorscentre_calvatone_unimi". Nei prossimi mesi sarà aperto il mercoledì e il venerdì mattina dalle 9.00 alle 12.00 e il sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16:00 alle 18.00.



Cred 2021: Back to the future

Ritorno al futuro! Perché questa frase? Il tema proposto quest'anno riguarda un viaggio nel tempo alla scoperta dei personaggi significativi che hanno contribuito alla storia umana. Tra i vari ambiti approfonditi vi sono scienza, tecnologia, storia, geografia, natura. Il Cred è stato anche un momento di riscoperta della condivisione di uno spazio comune e un ritorno al movimento e ai rapporti interpersonali a seguito di un lungo periodo di chiusura sociale.

I personaggi selezionati sono stati: **Leonardo da Vinci**, **Margherita Hack**, **Cristoforo Colombo** e **Mozart**. Nello specifico, Leonardo è stato scelto per la sua associazione alla tecnologia, ambito che sta prendendo sempre più piede all'interno delle scuole; Margherita Hack per il suo contributo alla scoperta dello spazio, delle nostre origini, e agli studi delle stelle, oltre al suo ruolo di protagonista nella gestione di un osservatorio, per ricordare ai bambini da dove veniamo; Cristoforo Colombo per le scoperte geografiche e l'attitudine all'esplorazione, in modo da fornire ai bambini un supporto per lo sviluppo dell'intelligenza spaziale e di orientamento, nonché per dare sapore di libertà ai giochi proposti; infine, Mozart per un approfondimento sulla musica, i rumori e i suoni, sfera fondamentale della vita di un bambino.

Noi educatori siamo stati egregiamente supportati durante le varie mattinate dal servizio civile del comune di Calvatone e dalla cooperativa S. Lucia nelle persone di Cristina e Daniela, che oltre all'accoglienza fornivano aiuto nella preparazione dei laboratori e nella loro realizzazione.

La giornata tipo aveva questo *iter*: nella prima parte fino alle ore 9 circa si svolgeva l'ingresso con triage e accoglienza, momento in cui i bambini venivano introdotti nell'ambiente dedicato al Cred e avevano a disposizione diversi giochi da svolgere in autonomia (es. giochi in scatola, di società, lego, etc.). Dalle 9 a 9 e mezza circa, i bambini venivano disposti in cerchio e aveva luogo un momento di *briefing* per consolidare l'attività svolta il giorno precedente e presentare la novità. Oltre a questo, veniva fornita ai genitori, a inizio settimana, una scansione delle attività opportunamente organizzate in tabella. Alcuni giorni erano dedicati ai compiti delle vacanze, mentre un paio di mattinate servivano per introdurre i personaggi. La merenda fungeva da spartiacque tra un'attività e l'altra, svolta solitamente al parco giochi. I laboratori creativi/artistici venivano presentati durante la prima parte della giornata, mentre il pomeriggio era dedicato ad attività ludiche.

Il gruppo era ben assortito, molti elementi giungevano dal doposcuola svolto durante l'anno curricolare, mentre i nuovi bambini non hanno avuto difficoltà a inserirsi e integrarsi. Tutte le fasce d'età erano rappresentate da almeno un paio di bambini. L'esperienza è stata proficua, divertente e ha permesso di condividere questo momento di riapertura insieme.

Gli educatori: Desiree Prandini, Alessandro Cacciamani, Alessandra Mandolfo



Un territorio è vivo quando crea opportunità, sviluppo e relazioni. Questo è anche lo scopo che da anni il **GAL Oglio Po** insieme ai suoi soci sta portando avanti, ascoltando le esigenze di enti, privati e istituzioni, ponendosi degli obiettivi di sviluppo e distribuendo i fondi che Regione Lombardia mette a disposizione per i territori rurali.

Ma chi è e come opera il GAL Oglio Po?

In Italia esistono circa 200 Gruppi di Azione Locale (GAL). Ciascuno di essi lavora in maniera esclusiva su un preciso territorio rurale dove unisce enti (come Comuni e province), associazioni, cooperative e altri partner pubblici e privati con lo scopo di migliorare la vita delle popolazioni locali. Si tratta di strumenti promossi dalla stessa UE a partire dagli anni '90. Nella nostra zona opera il GAL Oglio Po di cui il Comune di Calvatone è socio insieme ad altri 75 partner dell'area dell'Oglio Po.

Tutti insieme, grazie al Piano di Sviluppo Locale (PSL), individuano le necessità strategiche per lo sviluppo dell'area che, singolarmente, non riuscirebbero a coprire. Successivamente il GAL Oglio Po definisce gli obiettivi e le azioni di intervento, finanziando i progetti presentati dal territorio mediante la creazione di bandi che distribuiscono i fondi stanziati da Regione Lombardia per le aree rurali.

Concretamente, Calvatone ha da poco inaugurato il Visitor Centre *Bendriacum*: il recupero e l'allestimento dei locali è stato possibile grazie ai finanziamenti del GAL Oglio Po. Le finalità del progetto furono giudicate coerenti con il piano di sviluppo locale e vennero premiate.

Tuttavia, se la funzione più evidente del GAL Oglio Po è quella di creare bandi e distribuire fondi, il suo compito va ben oltre a questo. Il fatto di riunire in un'unica entità così tanti attori legati al territorio, gli permette di avere una visione più ampia e di poter coordinare e armonizzare le esigenze di tutti.

Tre dei progetti più importanti attualmente in fase di realizzazione sono per esempio *ClimActive*, *BikeFriendly* e *Destinazioni Rurali*.

Con il primo, il GAL Oglio Po sta collaborando con il Distretto Florovivaistico Plantaregina e il Consiglio Nazionale delle Ricerche per iniziative legate al cambiamento climatico. Con *Bikefriendly*, si sta adoperando per ampliare e migliorare il sistema ciclopedonale dell'Oglio Po. Anche in questo caso, il Comune di Calvatone con il Comune di Tornata hanno recentemente vinto un bando grazie al quale si realizzerà un punto di manutenzione e ricarica per biciclette elettriche e sarà migliorato il percorso tra i due Comuni. Con *Destinazioni Rurali*, invece, il GAL sta definendo una strategia per attirare nell'Oglio Po flussi turistici nazionali e internazionali.

Si tratta di progetti impegnativi e di grande respiro, che necessitano di una *governance* complessiva, ma che non possono essere completati senza la collaborazione reale e fattiva di ciascun socio.

Per questo motivo se negli ultimi anni il GAL Oglio Po è riuscito, cosa non scontata, a distribuire tutti i fondi a sua disposizione, ad ottenerne di nuovi, e a centrare tutti gli obiettivi, il merito va agli attori del territorio, che hanno saputo individuare necessità reali, porsi degli obiettivi condivisi e hanno lavorato alacremente per migliorare la vita di tutta la comunità.

Quindi, cos'è il GAL Oglio Po? È un catalizzatore di opportunità per lo sviluppo del territorio. E, nel caso ve lo stiate chiedendo, si trova proprio a Calvatone.



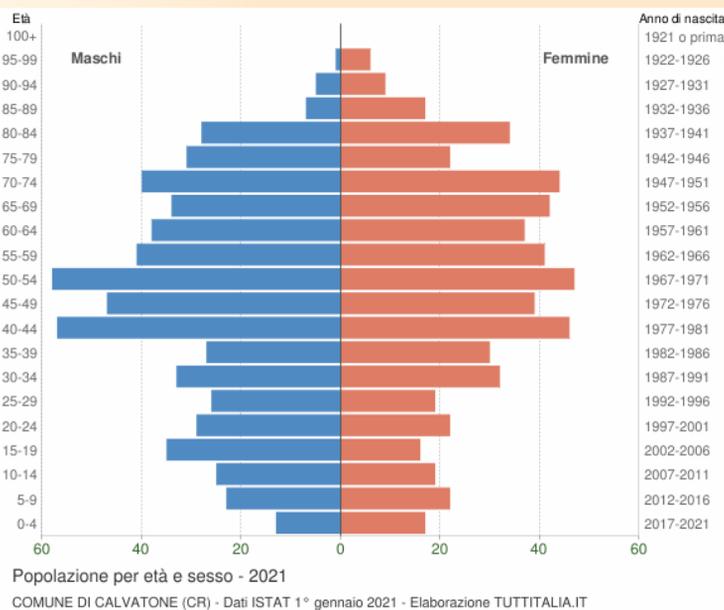
Il GAL Oglio Po ha sostenuto il progetto VIVAM – floroVIVaismo di qualità per la mitigazione e sostenibilità AMbientale. Scopo del progetto è far conoscere a più professionisti, amministratori e portatori di interesse possibile la capacità che alcune piante hanno di mitigare l'inquinamento ambientale.

Il GAL sta potenziando il suo staff: se sei interessato a lavorare nello sviluppo locale, partecipa al concorso pubblicato su www.galogliopo.it. Non perderti i nuovi bandi e le attività del GAL Oglio Po: cercalo su Facebook, Instagram, LinkedIn e Youtube!



Un pensiero per i nuovi nati

Tra i tanti argomenti che ciclicamente sentiamo dibattere, quello della scarsa natalità in Italia (e giocoforza anche a Calvatone) è sicuramente tra quelli che dovrebbe farci maggiormente riflettere. Tanti, tantissimi sono gli spunti che si potrebbero affrontare: solo per citarne alcuni, è verosimile che nei prossimi 30 anni la popolazione italiana attiva rischi di crollare del 20%. Le persone in età lavorativa, numeri alla mano, diminuiranno di 1,9 milioni al 2030 (-5%) e di 7,6 milioni al 2050 (-19%), attestandosi a circa 31,2 milioni, con effetti negativi sulla capacità produttiva del Paese: per dirla in altri termini, in Italia per ogni anziano vi sono attualmente solo 2,7 lavoratori che versano contributi rispetto a una media europea di 3,1 e, salvo svolte clamorose, tali rapporti non tenderanno a migliorare.



Sicuramente, non potranno farlo con i dati del 2021, il quale segnerà un record negativo sul fronte della natalità, dato che sarà il primo anno con meno di 400mila nuovi nati: il 1965, per mero confronto, segnò il record di oltre 1 milione di nuovi nati nel Bel Paese. Ma volendo anche approfondire la suddivisione della popolazione per fasce d'età, si osserva che l'Italia è anche il Paese europeo con l'incidenza più alta degli over 65 sul totale della popolazione: il 23,2%, contro il 20,6% della media Ue (dati riferiti al 2020). Calvatone, per intenderci, a Gennaio 2021 ha raggiunto il 27,6% (dati Istat), e l'immagine a fianco rappresenta chiaramente l'attuale composizione della nostra comunità. Il grafico per Calvatone, così come per l'Italia più in generale, ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Lungi purtroppo dal possedere le risposte ad un annoso e serio problema come quello sopra vagamente accennato, l'Amministrazione ha voluto comunque dimostrarsi attenta e grata ai

nuovi nati della Nostra comunità e ai loro genitori. In collaborazione con la Farmacia S. Rita (un plauso sentito e sincero al Dottor Giovanni e alla Dott.ssa Lucia per il prezioso contributo umano e professionale in questi mesi di pandemia verso tanti Nostri compaesani in difficoltà) si è pensato ad un piccolo pensiero, decisamente utile e (speriamo) gradito. La breve lettera che lo accompagna ricorda come *"ogni calvatonese non è semplicemente un nome e un cognome registrato all'anagrafe, ma una parte fondamentale della Nostra comunità, ora e per sempre"*.

Thomas Ardoli



Un giorno un saggio mi disse...

Lo sguardo e il sorriso sono sempre quelli di quando era dietro il bancone: sereni, curiosi e amanti della vita. La voce, limpida e ancora espressiva, non cela un velato timore iniziale, presto disciolto in un fiume di aneddoti, persone e scatti di giorni passati. Mi accoglie così Angelo Miti, classe 1923: 5150 settimane, 1184 mesi, 98 (quasi 99) anni... da vero Calvatonese. Sindaco oltre 50 anni fa (mandato '70-'75), è tuttora il nostro compaesano più longevo. Pochi come lui possono vantare una memoria storica tanto ampia e consapevole dei mutamenti sociali, economici ed amministrativi che hanno cambiato il volto della nostra comunità, e non solo. I suoi occhi diventano lucidi quando ripercorre i giorni difficili trascorsi negli ultimi mesi: ospedali, sirene e sofferenze che riecheggiano anche nei nostri cuori se proviamo ad abbassare il rumore della nostra quotidianità. Una quotidianità che *"...deve ricordarsi il valore degli anziani, unendo l'importanza della loro esperienza e l'entusiasmo dei giovani, perché questi ultimi corrono veloci, ma i primi conoscono la strada..."*. Con un filo di reverenza gli chiedo se, dall'alto della sua innegabile esperienza di vita, volesse mandare un messaggio positivo ai nuovi nati e ai giovani: è con piacere che riportiamo il suo pensiero, denso di semplice umanità e innegabile saggezza.

A Voi bambini e ragazzi, auguro di fare i buoni e i bravi a scuola. Stare sempre uniti fra Voi, allegri, festosi e gentili con tutti i Vostri amici: così vi troverete sempre sereni e una vita sempre più bella.

A Voi giovani, il campo della vita cambia, nello studio e nel lavoro: se fate i bravi, un giorno sarete compensati del Vostro successo.



Auguri, nonno Angelo.

Thomas Ardoli

“... l’augurio di poter recuperare al più presto questo senso di prossimità, vicinanza, amicizia e partecipazione tra le persone”.

Terminava così l’articolo su *Informare* 2020 della Pro Loco di Calvatone: il tepore domestico delle (nonostante tutto) Feste non poteva riscaldare i gelidi e cupi ricordi di mesi trascorsi in angoscia, lontano dai visi cari di parenti e/o amici. Dodici mesi dopo, possiamo dire che un briciolo di normalità in più questo 2021 ce l’ha concesso, pur nel rispetto di normative e regolamenti atti alla protezione della collettività, soprattutto dei soggetti più fragili e indifesi.

Il calendario degli eventi è stato quindi inevitabilmente condizionato dallo scenario generale, ma ha potuto comunque annoverare momenti a Noi calvatonesi molto cari: la Fiera di ottobre (con l’emozionante tributo alla Prof.ssa Grassi nell’inaugurazione del Visitors Centre) e, ovviamente, il 71° Gran Premio di Calvatone, che ha richiamato ben 75 ciclisti per le categorie Elite e Under 23 e che fa parte del “Challenge Fiume Oglio e Terre di confine”. Un arrivo al fotofinish, deciso dalla volata spettacolare di Davide Persico (Team Colpack Ballan): troppo spesso dimentichiamo quanto alla fine la costanza e la volontà possano fare la differenza, e la foto ne è la più fulgida riprova. Ospite d’onore l’ex professionista Silvio Martinello, vincitore su pista di n.5 campionati del mondo, una medaglia d’oro olimpica ad Atlanta 1996 e n.28 Sei Giorni. I momenti di partecipazione, inoltre, sono stati arricchiti dalla Festa in Piazza di luglio (E... state ancora insieme) e dall’impegno civico nella continua pulizia della palestra comunale (finalmente tornata aperta e fruibile) e nella raccolta dei rifiuti svoltasi a marzo: vedere con i propri occhi e toccando con le proprie mani l’inciviltà di alcuni (si spera) rende ancora più incomprensibile la natura umana, che troppo spesso inquina e danneggia incurante del bene comune.



Con l’avvicinarsi del periodo natalizio, non da meno, le luminarie di Via Umberto I sono state completamente rinnovate con tecnologia LED e sono stati nuovamente allestiti i presepi ad inizio paese e davanti alla Chiesa: cornice perfetta per un semplice e sincero momento di aggregazione che si terrà sabato 18 dicembre con tutte le associazioni di volontariato per uno scambio di auguri. Nell’occasione verrà organizzata anche una raccolta di materiale vario in collaborazione con il Centro Aiuto alla Vita di Cremona.

L’inizio del 2022 vedrà quindi il rinnovo del Consiglio Direttivo, che non ha potuto tenersi in primavera 2021 per gli ovvi motivi, tramite l’Assemblea dei soci: l’invito, davvero ora più che mai, è quello di farsi avanti e condividere la passione per tenere viva la Nostra Calvatone, come testimoni di una piccola (e meravigliosa) comunità.

Dalla Pro Loco Bedriacum i più sentiti auguri di Felice Natale e un nuovo anno vissuto con gioia e tanta, tanta serenità.



Avis Comunale Calvatone

Il 2021 ha visto la nostra vita quotidiana ancora segnata dall’emergenza sanitaria da Covid-19. Anche la nostra Associazione ha dovuto adeguarsi alle restrizioni in atto e non ha potuto organizzare la festa sociale che era in programma.

Nonostante questo, il bilancio dell’anno risulta positivo. A fine anno i Donatori attivi sono circa 90 e le donazioni effettuate nell’anno 220. Tra queste contiamo anche le donazioni di plasma iperimmune utilizzato nella cura per i malati di Covid, plasma ricco di anticorpi donato da persone guarite dall’infezione.

Oltre alla attività delle donazioni, Avis ha sostenuto le realtà del paese in particolare con il dono di una Lavagna Interattiva Multimediale alle Scuole Primarie di Calvatone, acquisto effettuato grazie alle donazioni devolute alla nostra Associazione in memoria di compaesani defunti, e non è mancato il momento di incontro con i diciottenni in occasione della loro festa di leva, opportunità importante per farci conoscere ai nostri giovani.

Con la speranza di poter tornare più attivi con l’anno nuovo, a nome di tutto il Consiglio auguro serene feste a tutti i calvatonesi.



Dopo un anno di stop forzato la Polisportiva CTR ha cercato di riproporre gli allenamenti di minivolley per dare un segno di ritorno alla normalità ai bambini. Grazie anche all'impegno dei genitori che aiutano a sbrigare le procedure anti Covid, siamo riusciti a ripartire con un allenamento a settimana per i bambini di 3^a, 4^a e 5^a elementare (Under 10). Abbiamo avuto un buon riscontro di partecipazione, anche con bambini dei comuni limitrofi, e nonostante le varie difficoltà dovute da tutte le nuove procedure si cerca di non far mancare un momento di sport, di svago e divertimento ai bambini. Quest'anno la Polisportiva CTR ha raggiunto i 15 anni di attività: un grazie a tutti coloro che in questi anni hanno dato il loro contributo e a tutti i ragazzi e bambini che hanno giocato. E sempre.... 1, 2, 3 CTR olé!



Eventi WaterVolley®

Anche quest'anno purtroppo non abbiamo potuto ritornare a tuffarci nel torneo del WaterVolley: la situazione legata al covid era molto incerta, e quando le cose iniziavano a migliorare eravamo ormai a metà maggio, e non avrebbe avuto senso organizzare un evento del genere di fretta e, comunque, con tanti perché. O si fanno le cose bene o non si fanno. Tuttavia la voglia di rimettersi in pista era tanta, la volontà di tornare a vivere la socialità a cui eravamo abituati si faceva sentire. E così l'idea: seguire l'avventura della nazionale agli Europei di calcio. E siamo partiti, cercando di fare le cose al meglio e divertendoci seguendo le regole. Poi quello che è successo è stato incredibile: chi se lo aspettava di poter vivere un'esperienza così, da ricordare per tutta la vita: "Casa Azzurri" è durata per un mese, da inizio giugno a inizio luglio, per un totale di sette serate a suon di panini, pizze e birra. Il ricavato è stato donato in parte all'Oratorio, che sempre ci accoglie e ci sostiene, e in parte ci occorrerà per autofinanziarci nelle prossime feste. Per la sagra autunnale siamo poi tornati per l'appuntamento del "WaterVolley in fiera", alla seconda edizione. Anche qui la fortuna



ci ha assistito, visto che a inizio ottobre siamo riusciti ancora a fare una bella cena all'aperto, con musica dal vivo, un tempo perfetto e bellissima gente come sempre. Insomma, ancora un anno senza torneo, ma in questi anni abbiamo capito che il WaterVolley non è soltanto l'avvenimento sportivo, ma l'idea di fare eventi per il paese in cui mettere e trasmettere tutta la nostra passione! Per scaramanzia non diciamo niente per l'anno prossimo, ma speriamo di essere altrettanto fortunati! Un grazie all'Amministrazione comunale per il bel momento dell'inaugurazione della L.I.M. donata con i fondi dell'ultimo torneo, a Don Massimo, e come sempre a chi ci sostiene e partecipa alle nostre iniziative, scaldandoci il cuore e portando ogni volta l'entusiasmo alle stelle!



ASD Bedriacum - La ripartenza che aspettavamo

Finalmente siamo ripartiti... non aspettavamo altro!!

Dopo lo stop dell'anno scorso, a settembre i nostri bambini e i nostri giovani sono tornati a calpestare il prato del nostro campo sportivo felici di ritrovarsi a correre, a giocare ma soprattutto a fare squadra... la stessa di due anni fa, anzi più numerosa.

La società milita sempre nelle stesse due categorie del 2019: nella categoria under 13 seguendo il campionato AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) della provincia di Mantova e nella categoria Open 7 seguendo il campionato CSI della provincia di Brescia.

Entrambe le squadre stanno dando ottimi risultati. A volte le partite da affrontare sono semplici, altre volte meno, ma tutti, dai più piccoli ai più grandi, hanno sempre più chiaro il concetto di squadra: l'unione della forza fisica e di quella mentale porta ad ottimi risultati se lo scopo è il medesimo per tutti. E loro come obiettivo hanno quello di giocare, vincere ma soprattutto quello di divertirsi.

La società coglie l'occasione per augurare ai giocatori e alle loro famiglie, a Don Massimo e all'Amministrazione comunale un felice Santo Natale e un Buon Anno Nuovo!



Il trapianto di organi è l'unica terapia che può salvare la vita ma anche far ritornare ad una normale vivibilità migliaia di uomini, donne e bambini afflitti da gravi malattie di insufficienza d'organo. Nonostante la pandemia ormai in corso da due anni, che condiziona pesantemente l'attività dei reparti di terapia intensiva degli ospedali, la contrazione dei trapianti sarà a fine anno solo del 10%. Ma ciò che più preoccupa è il 30% di opposizioni alla donazione che si registra ogni anno in Italia. In tal modo si perdono circa 1500 organi che salverebbero la vita ad altrettante persone, molte delle quali nel frattempo muoiono proprio perché non fanno in tempo a ricevere l'organo di cui hanno estremamente bisogno. In una società civile, dove tutti abbiamo bisogno di tutti, questo dato è inaccettabile. Ecco perché insisto nell'invitare tutti coloro che vanno in Comune a fare o rinnovare la carta d'identità, a rispondere SÌ alla domanda sulla donazione degli organi. SÌ vuol dire fare la propria vita normale e diventare donatore solo nel caso in cui il decesso avviene nella terapia intensiva di un ospedale. Ma è importante e necessario dire SÌ per diffondere quella cultura di civiltà, di solidarietà e di sensibilità umana di cui abbiamo tanto bisogno. Dire SÌ significa alimentare la speranza di vita delle migliaia di persone che sono in lista d'attesa per ricevere un organo e non aspettano altro. Dire SÌ significa anche pensare che noi stessi, o un nostro familiare, potremmo averne bisogno, e la statistica dice che ci sono 5/6 probabilità in più di diventare ricevente che donatore. Dire SÌ vuol dire anche essere orgogliosi di se stessi e contribuire a rendere migliore la nostra società.

A tutte e tutti i calvatonesi un affettuoso augurio di Buone Feste e di un sereno e gioioso 2022.

Il presidente del gruppo comunale Aido di Piadena Drizzona, Enrico Tavoni



Comitato Comunale Anziani

Dal mese di agosto 2021 il Sig. **Gino Bresciani** ha rassegnato le dimissioni dal Comitato Comunale Anziani di Calvatone, ma garantito la sua collaborazione fino al 31/12/2021.

A lui vada la più ampia **gratitudine e solidarietà** per l'operato svolto in **27 anni di Presidenza** e guida del suddetto Comitato e un pensiero di **ringraziamento** a nome di tutti gli anziani, e non, di Calvatone per quanto operato a favore della popolazione.

Il **nuovo Direttivo** è così composto: Agarossi Fausto (Vice Presidente), Bonomi Giuseppina (Segretario), Belluzzi Donata (Tesoriera), Bresciani Gino (Consigliere), Gorni Teodosio (Consigliere), Bernabè Loredana (Consigliere), Maffezzoni Nunzia (Consigliere).

Il Consiglio Direttivo comunica le seguenti iniziative:

CENTRO DIURNO AURORA: apertura pomeridiana dalle ore 16:30 alle 19:30, ma dal primo dell'anno 2022 apertura anche al mattino, e non solo il lunedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, per poter dare continuità al servizio di un posto di ritrovo per gli anziani e per tutti.

Appena in grado di aprire anche al mattino il Comitato emetterà un comunicato, ma questa possibilità sarà subordinata al reperimento di volontari per garantire un *turnover* più accettabile (siamo già a buon punto).

TRASPORTO ANZIANI: si pensa di mantenere attivo il servizio possibilmente migliorandolo con altri autisti volontari. Le prenotazioni si effettueranno al Centro Diurno Aurora durante l'orario di apertura.

L'organizzazione del servizio e la responsabilità della manutenzione dei mezzi di trasporto sarà affidata ai Signori Beretta Gianfranco e Ponzoni Augusta.

BANCO ALIMENTARE: momentaneamente è sospeso causa Covid. Ci si sta attivando per verificarne la possibile prosecuzione: ritiro merci, confezione pacchi e distribuzione, pur consapevoli che le nuove normative saranno molto rigide. Appena ci saranno novità le stesse saranno comunicate a mezzo locandina presso il Centro Diurno Aurora.

PROGRAMMA 2022 (PROVVISORIO): assemblea generale e tesseramento a marzo 2022, gita sociale-culturale-gastronomica ad Aprile - maggio 2022, soggiorno montano a fine agosto 2022, Festa dell'anziano a novembre 2022.

Si coglie l'occasione per augurare Buone Feste a tutti i calvatonesi.



Alpini: "Grazie alle castagne"

Dopo tanto, troppo tempo...dopo un'attesa infinita è arrivato finalmente il momento della nostra "CASTAGNATA BENEFICA". La decisione è stata presa negli ultimi quindici giorni dal suo svolgimento, considerando tutte le soluzioni possibili, con il desiderio vivo e forte di farla ma con tutti i dubbi e le incertezze che ancora oggi caratterizzano i nostri eventi pubblici. "MA GLI ALPINI NON HANNO PAURA..." dice una nostra canzone. E quindi, forza e coraggio, voglia di ripresa e desiderio di socialità ci spingono a pensare positivo e cominciare a lavorare.

Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare alla formula NON-STOP, riducendo l'orario, sacrificando la lunga notte, e concentrandoci sulla serata del sabato ed il pomeriggio della domenica. Il rispetto delle norme sanitarie ci faceva temere una scarsa affluenza, ma con nostra grande gioia la sala piena di gente contenta, rispettosa e paziente ci ha ripagati. Questo paese piccolo ma vivace ci ha fatto dire con le parole di Vittorio, anima per tanti anni di questo evento: "FANTASTICO!".

Noi alpini abbiamo lavorato con tanta voglia e con tanto entusiasmo, svolgendo le nostre mansioni con unità di intenti, scambiandoci solo qualche occhiata attenta per controllare la situazione. È vero che il lavoro fatto insieme, uniti, concordi, felici, rende il doppio. La voglia di uscire di casa dopo aver sentito per tanto tempo "lo resto a casa", la voglia di ridere e scherzare divertendosi in semplicità con gli amici e con la famiglia, ci ha fatto godere di un momento di grande umanità e riallacciando quella rete di rapporti sociali che la lunga pandemia rischiava e rischia tuttora di allentare. "Grazie Castagne", perché con il vostro calore avete riscaldato con il vin brulé i nostri cuori intimoriti dalla prudenza, raffreddati dalla solitudine e ci avete regalato



momenti di gioia e ancora una volta, come da abitudine sino a due anni fa, ci avete dato l'occasione di renderci utili per la comunità, mettendoci a disposizione anche economicamente, destinando i proventi della manifestazione alla Parrocchia per la riparazione dell'organo.

Sarà una goccia ma tante gocce, si sa, formano il mare! Non sono mancati però nel nostro gruppo momenti di tristezza, ricordando chi insieme a noi si faceva in quattro per la riuscita della castagnata, quel "FANTASTICO" ed instancabile Vittorio che non era alpino ma aveva fatto l'alpino, cioè suo figlio. La domenica sera eravamo stanchi come gli anni precedenti ma molto più soddisfatti, perché avevamo ripreso i contatti con la gente e, soprattutto, avevamo lavorato serenamente insieme. Grazie a tutti e Buon Natale.



Nuovo Direttivo 2021 -2024

Quest'anno è stato eletto il nuovo direttivo del Gruppo Alpini di Calvatone per il prossimo triennio e qui di seguito i nominativi: Rosario Pepe (Capogruppo), Martinelli Gabriele (Vice Capogruppo), Casilli Davide (Segretario), Palo Favalli, Bompiani Matteo, Stefano Minari, Bruno Mafezzoni (Consiglieri). Un sentito ringraziamento va al Capogruppo uscente Stefano Minari per l'ottimo lavoro svolto e un "imbocca al lupo" al Neo Capogruppo Rosario Pepe e al suo Vice Martinelli Gabriele con l'augurio di un altrettanto buon lavoro per i prossimi anni.

W gli Alpini

Programma manifestazioni 2022

Le manifestazioni verranno svolte nel rispetto delle linee guida governative anti Covid in vigore e potranno subire delle variazioni nel corso dell'anno.

GENNAIO

6 GENNAIO – PARROCCHIA: Epifania con spettacolo bambini

7 GENNAIO – PARROCCHIA: Giornata culturale (da definire)

17 GENNAIO – PARROCCHIA: S. Messa Sant'Antonio con benedizione

FEBBRAIO

3 FEBBRAIO – PARROCCHIA: S. Messa San Biagio con benedizione gola

11 FEBBRAIO – PARROCCHIA: Giornata del malato

14 FEBBRAIO – ALPINI: Assemblea ordinaria tesseramento

25 FEBBRAIO – PARROCCHIA: Giornata culturale (da definire)

FEBBRAIO – PARROCCHIA: Festa di Carnevale per bambini

FEBBRAIO – PRO LOCO BEDRIACUM: Assemblea soci e rinnovo Consiglio Direttivo

MARZO

19 E 20 MARZO – PARROCCHIA: Festa del papà con spettacolo

MARZO – PRO LOCO BEDRIACUM: Giornata ecologica (pulizia argini e cigli stradali)

APRILE

DAL 10 AL 17 APRILE – PARROCCHIA: Settimana Santa – Pasqua

24 APRILE – ALPINI: Commemorazione XXV aprile a Bozzolo

25 APRILE – ALPINI: Commemorazione XXV aprile a Romprezzagno e Calvatone

APRILE – AVIS: Festa sociale con messa, premiazioni e rinfresco e/o pranzo sociale

MAGGIO

DA 5 A 8 MAGGIO – ALPINI: Adunata nazionale a Rimini

7 MAGGIO – PARROCCHIA: Anniversario apparizione della Madonna a Tornata

19, 21 E 22 MAGGIO – PARROCCHIA: Festa della famiglia

29 MAGGIO – PARROCCHIA: Festa del battesimo, chiusura anno catechistico e chiusura del mese mariano

MAGGIO – AIDO: Banchetto in piazza al mattino

GIUGNO

1 E 2 GIUGNO – ASS. SPORTIVA BEDRIACUM: Torneo calcio Davide "Lilly" Termenini

DAL 20 AL 27 GIUGNO – PARROCCHIA: Campo scuola oratorio

LUGLIO

LUGLIO – GRUPPO GIOVANI: WaterVolley

LUGLIO – PRO LOCO BEDRIACUM: "E...state ancora insieme" – serate con cucina e musica

DAL 11 AL 29 LUGLIO – ASS. SPORTIVA BEDRIACUM: Torneo di calcio

LUGLIO – PARROCCHIA: Grest

LUGLIO – PARROCCHIA: Festa dell'oratorio a Romprezzagno

AGOSTO

AGOSTO – PARROCCHIA: Festa dell'oratorio a Tornata

AGOSTO – PARROCCHIA: Prescuola

FINE AGOSTO – COMITATO ANZIANI: Soggiorno Montano

SETTEMBRE

DAL 1 AL 4 SETTEMBRE – PARROCCHIA: Festa dell'oratorio

25 SETTEMBRE – AIDO: Banchetto in piazza al mattino

29 SETTEMBRE – ASS. SPORTIVA BEDRIACUM: Gara di briscola memorial Dazzi Angelo

30 SETTEMBRE – ASS. SPORTIVA BEDRIACUM: Presentazione squadre

30 SETTEMBRE – GRUPPO GIOVANI: WaterVolley in fiera

OTTOBRE

DAL 2 AL 4 OTTOBRE – PRO LOCO BEDRIACUM: Fiera autunnale di Calvatone "Prodotti, gusti e sapori della nostra terra", bancarelle, spettacoli, luna park – 72° gran premio Calvatone

2 OTTOBRE – ALPINI: Vendita fiori sotto i portici del comune

NOVEMBRE

4 NOVEMBRE – ALPINI: Commemorazione IV novembre a Bozzolo

5 E 6 NOVEMBRE – ALPINI: Castagnata benefica a Calvatone e commemorazione IV Novembre a Tornata e Calvatone

26 NOVEMBRE – ALPINI: Banco alimentare per i poveri (luogo da definire)

DICEMBRE

4 DICEMBRE – PRO LOCO BEDRIACUM: Accensione luminarie natalizie

17 DICEMBRE – ASS. SPORTIVA BEDRIACUM: Estrazione lotteria di Natale

17 DICEMBRE – PRO LOCO BEDRIACUM E ALTRE ASSOCIAZIONI: "Aspettando Natale" inaugurazione presepio in piazza, scambio auguri, bancarella con degustazione dolci tipici e vin brulé

DICEMBRE – PARROCCHIA: Avvento, Natale



Borse di Studio & Lauree

Riportiamo anche quest'anno i risultati ottenuti dai nostri ragazzi più meritevoli, congratulandoci con loro per l'impegno profuso e augurando un brillante futuro.

BORSE DI STUDIO 2021

Nel corso dell'ultima castagnata del Gruppo Alpini di Calvatone sono state consegnate le borse di studio del Comune e della Fondazione "Gina e Ferruccio Del Re".

I ragazzi e le ragazze meritevoli frequentanti gli istituti superiori sono stati: Ceresa Daniel, Capra Irene, Salami Tommaso, Malinverno Silvia, Randazzo Elena, Singh Navroop, Tavoni Greta, Portioli Davide.

Le borse di studio della Fondazione "Del Re", invece, sono andate a Singh Navroop e Malinverno Federica.

FILIPPO TURCI

Ha conseguito la Laurea Triennale in Linguaggi dei Media, presso l'Università Cattolica di Milano, il 10 aprile 2021, con una tesi dal titolo "Analisi della telecronaca calcistica: l'evoluzione del racconto delle finali dei mondiali giocate dall'Italia dal 1970 al 2006".

La tesi ha come obiettivo quello di evidenziare come siano cambiate e come si siano evolute le telecronache calcistiche durante le 4 finali giocate dall'Italia tra il 1970 e il 2006. Senza tralasciare l'utilizzo della parola che ha reso grandi i tre telecronisti delle finali (Nando Martellini, Bruno Pizzul e Fabio Caressa), nella tesi sono anche presenti le interviste al telefono a Caressa e Pizzul per quanto riguarda il ricordo e le emozioni nel commento delle finali.

SANDRO BAROSI

Ha conseguito la Laurea Triennale in Lingue, Culture e Società dell'Asia e Africa Mediterranea (Curriculum Giappone), presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, il 18 novembre 2021, con una tesi dal titolo "Percezioni distorte - La società giapponese contemporanea attraverso la videoarte di Tabaimo e Koizumi Meiro."

Ho presentato l'opera di due artisti giapponesi che, con metodi e linguaggi diversi, rappresentano il disagio generazionale che caratterizza il loro quotidiano, tramite spaccati sociali sconosciuti ai non giapponesi o tutt'al più mal interpretati. Tabaimo utilizza l'animazione digitale, mentre Koizumi sperimenta con il cinema, la fotografia, la realtà virtuale e l'ipnosi. Quest'ultimo l'ho anche intervistato.

OMAR TAVONI

Ha conseguito la Laurea Triennale in Economia e Gestione delle Imprese, presso l'Università degli Studi di Brescia, il 25 ottobre 2021, con una tesi dal titolo "Le decisioni *make or buy* e il metodo Ahp: il caso delle batterie per auto Tesla".

L'obiettivo della tesi è capire, attraverso un metodo matematico, se conviene produrre o acquistare da fornitori un processo produttivo aziendale. In particolare è stato analizzato il caso Tesla per l'approvvigionamento delle batterie delle sue auto.

MICHELE BOSETTI

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, presso l'Università Telematica San Raffaele Roma, il 22 luglio 2021, con una tesi dal titolo: "Valutazione del carico interno ed esterno in un periodo di allenamento in giocatori d'élite U20 di Rugby".

Il rugby è uno sport di contatto caratterizzato da situazioni che producono un elevato dispendio energetico per gli atleti. L'obiettivo della tesi sperimentale è stato comprendere se fosse possibile quantificare, e in che modo, il carico di lavoro nel rugby in allenamento e in partita. L'analisi è stata eseguita su 23 giocatori dell'Accademia Nazionale Italiana U20, utilizzando questionari sul sonno e sul benessere e la tecnologia GPS. È emerso che ad oggi non è possibile quantificare al 100% il carico di lavoro solamente attraverso gli strumenti utilizzati, perché non vengono considerate altre variabili essenziali sport-specifiche.

GIULIA BELICCHI

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, presso l'Università degli Studi di Parma, l'11 ottobre 2021, con una tesi dal titolo "Allestimento e caratterizzazione di colture cellulari tumorali tridimensionali per lo studio di un modello di trapianto aploidico di cellule staminali ematopoietiche in pazienti pediatriche affette da Neuroblastoma".

La tesi si è concentrata sul riuscire a ottenere delle colture 3D di cellule tumorali di Neuroblastoma che mantenessero le stesse caratteristiche tumorali che il tumore presenta quando si trova all'interno del paziente, in modo da poter successivamente utilizzare queste medesime colture per poter studiare e selezionare il donatore più adatto per il trapianto che permetta l'eliminazione delle cellule tumorali residue che potrebbero trovarsi nel paziente dopo l'asportazione chirurgica del tumore o dopo regime di radioterapia o chemioterapia.

BORSA di STUDIO a Manuela Rosa

Sono le tematiche ambientali l'argomento dell'elaborato con cui Manuela ha vinto la borsa di studio indetta dal Rotary Club Oglio Chiese in collaborazione con l'Istituto Comprensivo G.M. Sacchi di Piacenza Drizzona. Il concorso è stato istituito a giugno in ricordo di Marco Bazani, giornalista de "La Provincia" scomparso nel 2019.

Nella valutazione è stata riconosciuta l'aderenza al tema proposto, la ricchezza di esposizione, la proprietà lessicale, la coerenza e la correttezza grammaticale.



Il Sindaco incontra i Coscritti

AMICIZIA: “reciproco affetto, costante e operoso, tra persona e persona, nato da una scelta che tiene conto delle conformità dei voleri o dei caratteri e da una prolungata consuetudine”. Noi coscritti 2003, pensiamo che sia questo il concetto base della coscrizione, prima ancora di divertimento e svago. Nonostante ci fossimo persi di vista in seguito a scelte di studi e compagnie differenti, certi che il nostro legame non si fosse mai spezzato, ci siamo ricongiunti durante l'organizzazione e i quattro giorni di convivenza e tradizionale leva (dal 9 al 12 settembre 2021). Sarebbe scontato dire che ci siamo divertiti, contando anche qualche piccolo eccesso, il tutto naturalmente mantenendo il rispetto reciproco. Crediamo sia importante, quindi, anche evidenziare il fatto che ci siamo sentiti, ancor di più di quanto non lo fossimo già, accolti dalla comunità calvatonese che ci ha aiutati e sostenuti. Se compiere diciotto anni comporta maggior consapevolezza personale e responsabilità delle proprie azioni, la consegna della “Costituzione Italiana”, il giorno 9 settembre 2021, da parte del Sindaco Valeria Patelli e di tutto il consiglio comunale, ci ha resi coscienti dell'impegno di cittadini e membri pensanti e attivi della società e dei suoi valori e leggi specifici e ben fondati. In seguito alla presentazione delle associazioni AIDO e AVIS, alle quali potremo iscriverci una volta raggiunta la maggiore età, proseguiamo con l'idea certa che aiutare il prossimo ed i bisognosi sia una virtù da mantenere ben salda ai nostri principi. Ringraziandovi per la bellissima opportunità offertaci, speriamo che anche i ragazzi che continueranno con questa tradizione riescano a divertirsi ed arricchirsi di sani e spensierati ricordi come abbiamo fatto noi.



*Marianna Malinverno per
Coscritti 2003 di Calvatone*



L'Amministrazione Comunale,
le Associazioni di Volontariato
e la Redazione di Informare
augurano a tutti un sereno 2022.
Buone Feste!

L'Amministrazione ha aderito alla campagna internazionale **“Orange the World”** promossa dall' ONU, da UNWomen e dalla Federazione Soroptimist Europea. Mercoledì 24 novembre, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza alle donne, si è tenuta una cerimonia presso la Panchina Rossa ed è stata illuminata di arancione la Vittoria Alata posta sul Monumento dei caduti.

Facciamo nostro il motto dell'unione:

NON ACCETTARE NESSUNA FORMA DI VIOLENZA - CHIAMA IL 1522

Il **1522** è il numero telefonico di servizio pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. È gratuito, attivo 24 h su 24, tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale sia da rete fissa che mobile, con operatrici specializzate che accolgono le richieste di aiuto delle vittime di violenza e stalking, fornendo una prima risposta ai loro bisogni, offrendo informazioni utili e un orientamento verso il centro antiviolenza più vicino o i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio nazionale.



Informare

Chiunque volesse consultare “INFORMARE” può farlo dal sito del Comune di Calvatone www.comune.calvatone.cr.it selezionando il link “Informare” Ringraziamo tutti coloro che vorranno inviarci i loro scritti, consegnandoli direttamente in comune o inviandoli per posta all'indirizzo via Umberto Primo 134, 26030 Calvatone. La scelta degli scritti da pubblicare è esclusivamente riservata alla redazione del giornale.

Direttore Responsabile: Paolo Capra—Edito dall'Amministrazione Comunale di Calvatone

Redazione: Municipio di Calvatone - Via Umberto I 134 Tel.0375 97031—Autorizzazione Tribunale di Mantova n.10/86